

COMUNE DI CONDOFURI - Prov. di Reggio Calabria
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : Adozione Regolamento per la progressione economica e professionale personale dipendente – art. 17 Accordo aziendale integrativo CCNL

L'anno Duemila addi ventitre del mese di Marzo alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone seguenti:

Nr. Ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	<i>Nucera Giovanni Saverio</i>	SINDACO PRESIDENTE	Si
2	<i>Paino Domenico</i>	ASSESSORE VICESINDACO	Si
3	<i>Maesano Bruno</i>	ASSESSORE	Si
4	<i>Iaria Maurizio</i>	ASSESSORE	No
5	<i>Nucera Francesco</i>	ASSESSORE	NO

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Salvatore Gatto Costantino.
 Il Sindaco, Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;
 Viste la legge 8.6.1990, n.142 e la circolare del Ministero dell'Interno n.17102 del 7.6.1990; dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi della legge 142/90, per come dietro riportati e sottoscritti; DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione GM n. 59 del 22.12.1999 ed atti richiamati in merito all'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato con la delibera n. 63/98;

Visto lo Statuto comunale, adottato con la deliberazione del Consiglio n. 20/99;

Visto l'Ordinamento professionale sottoscritto, unitamente al vigente CCNL, il 31.03.1999;

Visto l'Accordo aziendale integrativo del vigente CCNL sottoscritto come da deliberazione autorizzativa CP n. 107 del 12.06.1999;

Dato atto:

che l'Accordo aziendale integrativo del CCNL vigente, prevede all'art. 17 norme in merito alla progressione contrattuale verticale, disponendo che detta progressione sia disciplinata attuativamente in appositi atti regolamentari dell'Ente che ne recepiscono i contenuti al fine di darne compiuta esecuzione;

che in base al Piano Triennale delle risorse umane di cui alla deliberazione GM n. 64/98 per come richiamata ed opportunamente riproposta dalle deliberazioni GM n. 01/99 e 59/99 per le motivazioni e le circostanze meglio in detti atti evidenziate, risulta che, a norma del citato art. 17 dell'Accordo, sono ad oggi riservati all'accesso dall'interno n. 2 posti di fascia "D", n. 2 posti di fascia "C" ed un posto di fascia "B" del nuovo contratto;

che si renda pertanto opportuno e necessario disciplinare in via regolamentare i procedimenti di avviamento, prosecuzione e valutazione della progressione verticale ed orizzontale, attesa, per quest'ultima, la opportunità di dettare criteri valutativi ed operativi che possano conferire maggiore certezza alle previsioni contrattuali;

che si possa, inoltre, riservare a separato atto, i provvedimenti opportuni necessari all'avviamento della progressione verticale e orizzontale, approvando apposito schema di bando da rendere noto a tutti gli interessati;

vista la ipotesi di regolamento predisposta dalla Segreteria Comunale sulla scorta dei criteri contenuti nell'Accordo decentrato precedentemente richiamato;

ritenuto:

che la ipotesi di regolamento sia idonea a disciplinare le procedure in oggetto, essendo conforme alle esigenze rappresentate da questa Amministrazione di garantire che la progressione verticale ed orizzontale di carriera sia effettivamente un istituto premiante della professionalità del personale e dell'impegno nel lavoro e nell'assunzione delle responsabilità gestionali e che consenta in questa ottica all'Ente di ottenere il miglior rendimento possibile al minor costo corrispondente, del personale in servizio e la sua migliore allocazione nel processo produttivo;

richiamato pertanto il contenuto dell'allegato schema di regolamento che qui si ha per integralmente riportato e trascritto ai fini della sua adozione;

a voti unanimi nelle forme di legge espressi;

delibera

1. A decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione è adottato il Regolamento per la progressione interna orizzontale e verticale che si allega alla presente affinché ne formi parte integrante e sostanziale avendolo qui per riportato e trascritto, che si compone di n. 6 (sei) articoli;
2. Il Regolamento resterà in vigore per tutta la durata della vigenza dell'Accordo integrativo sottoscritto come da autorizzazione contenuta nella deliberazione del Commissario Prefettizio n. 107/99, fatte salve le eventuali modifiche di cui al successivo punto 3;
3. Il Regolamento potrà essere modificato, fino alla scadenza del termine di cui al precedente punto n. 2, solamente sulla base di esigenze organizzative e di disciplina contrattuale della materia determinate nelle forme e nei modi della contrattazione collettiva decentrata, oppure sulla base della necessità di apportare correttivi di disciplina sorti per effettivi problemi pratici di applicazione che siano rappresentati da apposita relazione della Segreteria;
4. Allo scopo di garantire la massima pubblicità e diffusione delle norme contenute nel presente regolamento, contestualmente all'affissione copia della presente deliberazione è trasmessa a tutti gli interessati affinché possano esprimere eventuali osservazioni, proposte o reclami nei termini di pubblicazione;
5. Separatamente ed immediatamente a seguire col presente atto sarà avviata la procedura di progressione verticale ed orizzontale mediante la adozione di uno schema tipo di bando di progressione che sarà pubblicizzato nelle forme di cui al precedente punto 4 e che avrà decorrenza dalla data di esecutività della delibera di adozione;
6. Nelle more di espletamento delle prove selettive relative alla progressione verticale il responsabile dell'Area di Organizzazione e Controllo Organizzativo, previo parere favorevole del Sindaco e del Segretario Comunale ed acquisita la disponibilità finanziaria potrà, qualora le esigenze di servizio lo giustificino, potrà assegnare le mansioni superiori a personale attualmente inquadrato nella fascia "B".
7. Di dichiarare, con successiva e unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile.

REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE INTERNA

Art. 1 – oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i presupposti della progressione economica e di inquadramento orizzontale e verticale degli impiegati del Comune di Condofuri, secondo le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del triennio 1998-2001 e secondo le disposizioni concordate in sede di **accordo decentrato** come da deliberazione del CP n. 107 del 12.06.1999 di presa d'atto della contrattazione stessa.

Art. 2 – progressione economica

Per progressione economica si intende il miglioramento della professionalità ed il correlativo miglioramento della posizione contrattuale del dipendente nei limiti disposti dalla contrattazione collettiva.

Sono oggetto di progressione economica tutti i posti della dotazione organica per i quali non sia espressamente previsto l'accesso dall'esterno.

La progressione economica orizzontale viene proposta con provvedimento del funzionario apicale di Area, dietro accertamento dell'avvenuto raggiungimento del punteggio concordato come prescritto all'art. 10 dell'Accordo Decentrato, su istanza dell'interessato, e disposta con deliberazione della Giunta, nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Nel corso dell'esercizio finanziario, può essere riconosciuto solamente uno scatto nella progressione economica orizzontale ed i titoli a tal fine computati nel punteggio di cui al citato art. 10 dell'Accordo non potranno essere nuovamente valutati in occasione dei successivi esercizi finanziari.

La progressione economica verticale viene attuata in applicazione della disciplina prevista dall'art. 17 dell'Accordo.

Al fine di cui sopra, i posti vacanti in dotazione organica che non siano espressamente riservati all'accesso dall'esterno e che l'Amministrazione intende ricoprire a norma del comma 1 secondo alinea dell'art. 17 citato, sono comunicati agli interessati mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio e trasmesso agli uffici con circolare del Segretario Comunale o del Servizio Personale.

Il termine per l'espletamento delle selezioni non può essere inferiore a mesi otto, al fine di consentire un congruo lasso di tempo per garantire l'effettività della selezione.

In caso di maturato diritto all'inquadramento migliorativo per acclarato aumento di professionalità secondo le disposizioni di cui al successivo art. 3, nei casi di sopravvenuta ed oggettiva indisponibilità del posto di dotazione organica corrispondente alla professionalità migliorativa acquisita, l'inquadramento resta sospeso fino alla disponibilità in dotazione organica di un posto di **qualifica ed inquadramento corrispondente che non sia motivatamente riservato all'accesso dall'esterno.**

Art. 3 – condizioni specifiche per la progressione verticale

La progressione verticale è soggettiva ed è sottoposta alle condizioni di cui al presente regolamento.

La progressione verticale viene valutata annualmente in occasione della redazione del bilancio di previsione, allo scopo di poter utilmente prevedere in detto strumento di programmazione le eventuali differenze stipendiali in favore degli interessati.

Viene proposta con provvedimento del funzionario apicale di Area, dietro accertamento dell'avvenuto raggiungimento delle condizioni previste dal bando e riconosciuta dalla Giunta.

Condizione per la progressione verticale è l'ottenimento di una valutazione di rendimento sufficiente con un punteggio compreso nei limiti stabiliti dalla contrattazione decentrata, certificato dal responsabile apicale dell'Area di appartenenza e sottoposto al giudizio finale del Nucleo di Valutazione ai fini dell'accertamento dei risultati di gestione raggiunti dal personale interessato.

La valutazione di rendimento dev'essere riferita sia a specifici obiettivi di gestione raggiunti dall'interessato, sia al complessivo andamento della prestazione lavorativa resa in servizio e deve essere parametrata in base ai seguenti indicatori di capacità:

- a) capacità decisionale
- b) conoscenza delle materie oggetto di competenza
- c) capacità di gestione del rapporto col pubblico
- d) capacità di organizzazione delle procedure e del personale eventualmente assegnato
- e) conoscenza e padronanza del supporto informatico.

A tal fine, gli interessati dovranno presentare apposita istanza entro gg. 10 dalla pubblicazione del bando, chiedendo l'inquadramento nella fascia superiore, secondo quanto concordato in sede di contrattazione collettiva decentrata.

Ai fini della valutazione, per il passaggio di fascia è necessario raggiungere un **punteggio distinto ed attribuito** per titoli, per rendimento, per colloquio secondo quanto indicato ai commi successivi.

Il punteggio e la valutazione devono essere adeguatamente differenziati per le diverse fasce.

I titoli e l'indicazione degli elementi necessari per la valutazione del rendimento devono essere allegati dall'interessato entro il termine previsto per la selezione

Nella formulazione del punteggio, alla luce delle declaratorie di fascia contenute nel CCNL, deve essere data priorità :

- 1) all'accertamento dei titoli di rendimento e di effettivo raggiungimento dei risultati di gestione per gli aspiranti alla fascia "D";
- 2) all'accertamento dei titoli di anzianità ed efficienza nel servizio prestato e di colloquio, per gli aspiranti alle fasce "C";
- 3) all'accertamento dei titoli di anzianità e di efficienza nel servizio, per gli aspiranti alle fasce "B".

La valutazione della prova pratica deve tendere ad accertare non solamente le conoscenze teoriche dell'aspirante, ma soprattutto la sua capacità pratica di risoluzione delle problematiche di gestione, in relazione alla capacità decisionale di cui al comma tre, il tutto con le dovute differenziazioni di fascia e sempre con riferimento alle declaratorie delle mansioni contenute nel CCNL.

Le prove di cui ai commi precedenti, può essere effettuato entro le scadenze indicate, a richiesta dell'interessato e ripetuto in caso di esito negativo a condizione che non sia scaduto il termine finale per la selezione previsto nel bando e nelle due sessioni appositamente stabilite dalla commissione.

Il passaggio alla fascia superiore viene maturato all'ottenimento del punteggio minimo indicato per i titoli, per il rendimento e per il colloquio, alla scadenza indicata, con l'attribuzione della idoneità accertata con provvedimento del Segretario Comunale, che riporta i risultati conseguiti.

Nel caso in cui gli idonei siano in numero superiore ai posti riservati della fascia cui si aspira, avrà prevalenza il concorrente che avrà maturato alla scadenza il maggior punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti.

Gli altri idonei conservano il titolo di idoneità per un periodo di tre anni dal suo rilascio, con diritto all'inquadramento in posto corrispondente alla qualifica che non sia motivatamente riservato all'accesso dall'esterno e subordinatamente al permanere degli equilibri finanziari.

Nel periodo di validità del titolo, ai fini dell'inquadramento deve comunque essere ripetuta la prova pratica, ad istanza dell'interessato.

Nel caso di cui al comma precedente, il colloquio deve tendere ad accertare il permanere della idoneità in capo all'interessato e l'aggiornamento alle normative sopravvenute, sia nazionali che locali.

Art. 4 – Nomina della Commissione.

Ai fini di cui all'articolo precedente, la Commissione è nominata con provvedimento del Segretario Comunale il quale individua esclusivamente esperti esterni all'Amministrazione comunale, in possesso dei necessari titoli di esperienza e qualificazione professionale.

La Commissione resta in carica per tutto il periodo della selezione ed è convocata dal Responsabile del Servizio di selezione o dal Segretario Comunale.

In caso di inosservanza della convocazione è revocata dal Segretario Comunale, il quale provvede alla sua sostituzione.

La Commissione è composta da un numero non inferiore a tre componenti, il cui Presidente è nominato all'atto della costituzione dal Segretario Comunale.

Ai componenti la Commissione è riconosciuto un gettone di presenza a titolo sia di indennità che di rimborso spese corrispondente a quello fissato per le commissioni concorsuali.

Art. 5 – Modalità particolari in sede di prima applicazione.

In sede di prima applicazione del presente regolamento ovvero per la valutazione di miglioramento contrattuale che sarà effettuata ai sensi e per gli effetti ed entro i termini di cui alle deliberazioni della GM nn. 59 del 22.12.99 ed atti richiamati, la valutazione di cui sopra verrà effettuata sulla base della iscrizione e frequenza ai corsi dell'anno 1998 per come tenuti e sulla base dei servizi assunti ed espletati dagli interessati nell'anno 1998-1999 a seguito dei suddetti corsi.

Per tali casi, la valutazione sarà sottoscritta dai responsabili di Area e dal Segretario Comunale, ciascuno per quanto di sua competenza.

Art. 6 – Ricorsi.

Eventuali ricorsi avverso le deliberazioni della Giunta che dispongono o rigettano il nuovo inquadramento a seguito di progressione orizzontale o verticale, sono proposti entro gg. 15 dalla pubblicazione all'Albo alla stessa Giunta, nella persona del Sindaco.

La Giunta deve acquisire il parere da parte del Nucleo di Valutazione, in ordine a quanto concerne doglianze avanzate in merito al raggiungimento degli obiettivi di gestione.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Dr. Nucera Giovanni Saverio

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore Gallo Costantino

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio Monti M. M. M. -----	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile IL FUNZIONARIO Resp. del Servizio Ragioneria -----	PARERE FAVOREVOLE Sotto il profilo della legittimità IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Salvatore Gallo Costantino -----
--	--	--

Annotato, per gli effetti del 5° comma dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142, l'impegno di spesa di L.
..... Al cap. del bilancio

ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

Data _____

IL RAGIONIERE

Prot. N. <u>1886</u> li <u>21 APR 2000</u> Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ai sensi degli artt. 32 e 45 della legge n.142/90 . IL MESSO COM.le _____ IL SEGRETARIO COM.le _____	PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DAL _____ AL _____ Reg. _____ IL MESSO COMUNALE _____
Prot. N. _____ li _____ Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi con contemporaneo invio al : <input type="checkbox"/> PREFETTO DI REGGIO CALABRIA (ai sensi dell'art. 16 l. 55/1990) <input type="checkbox"/> AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 45 c.2° L. N. 142/90) IL SEGRETARIO COMUNALE _____	CONTROLLO SU RICHIESTA Prot. N. _____ li _____ La presente deliberazione è stata trasmessa al CO: RE: CO: per iniziativa : <input type="checkbox"/> della Giunta - art. 45, comma n. 1 L. N. 142/90 <input type="checkbox"/> su richiesta dei Consiglieri - art. N 45, L. 142/90 <input type="checkbox"/> su richiesta della Prefettura IL SEGRETARIO COMUNALE _____
ESITO DEL CO.RE.CO. Ricevuta il _____ con n. _____ <input type="checkbox"/> ELEMENTI INTEGRATIVI Richiesta n. _____ del _____ Risposta n. _____ del _____ Ricevuta n. _____ del. _____ <input type="checkbox"/> ANNULLAMENTO Seduta del _____ decisione n. _____ <input type="checkbox"/> NON RILEVA VIZI Seduta del _____ n. _____	<input type="checkbox"/> La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.47 c. 2 L. 142/90, in quanto decorsi senza reclami 10 giorni dalla pubblicazione. <input type="checkbox"/> ai sensi dell'art.47 c. 3 L. 142/90, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile. <input type="checkbox"/> decorsi 20 giorni, senza rilievi, dalla ricezione da parte del CO.RE.CO di REGGIO CALABRIA : <input type="checkbox"/> dell' Atto (Art. 46 c. 1 L. 142/90) <input type="checkbox"/> degli Elem Int. di Giudizio (Art. 46 c. 4) Li _____ IL SEGRETARIO COM.le